

Cosa chiediamo

(promemoria per i capigruppo)

1. La realizzazione a sud dello stabilimento ex SLOI, in area Sequenza, di una barriera idraulica che impedisca l'espandersi dell'inquinamento da piombo organico unitamente al potenziamento della barriera idraulica esistente a valle della ex Carbochimica, fortemente sottodimensionata ed incapace di trattenere il grosso dell'inquinamento da IPA e da metalli pesanti proveniente dalla vicina ex Carbochimica.

Chiediamo che il Comune (unitamente alla Provincia) realizzi subito tali barriere come misura di sanità pubblica urgente e si rivalga poi, relativamente ai costi economici della loro realizzazione, nei confronti dei proprietari inadempienti.

L'urgenza di detta realizzazione è documentata sia dai monitoraggi in corso d'opera realizzati da RFI e dal Consorzio Tridentum che dai dati semestrali che dal 1994 forniscono i piezometri installati da APPA a controllo della non estensione del SIN di Trento Nord.

2. Una deliberazione del Consiglio Comunale di contrarietà del Comune circa le modalità di realizzazione da parte del Consorzio Tridentum e di RFI della cosiddetta "trasparenza idraulica", modalità che, in assenza della barriere idrauliche e successiva bonifica delle falde a sud del SIN, favorirebbe l'estensione dell'inquinamento verso il centro città ed il contestuale invio di tale delibera ai responsabili dei lavori.

3. Farsi carico della diffusione e comunicazione alla cittadinanza dei risultati del rapporto emidemiologico SENTIERI, giunto alla sua sesta edizione, che testimonia che la mancata bonifica del SIN di Trento nord sta producendo malattie e morte fra la popolazione, anche in età pediatrica.

4. Rendere noto lo stato dell'indagine epidemiologica SINTESI, che riguarda una ventina di SIN in Italia fra cui quello di Trento Nord e che dovrebbe approfondire le conoscenze generali ricavate dai rapporti SENTIERI indagando specificatamente le popolazioni che vivono a contatto del SIN. L'inchiesta, promossa su proposta delle Regione Puglia è finanziata con i fondi PNRR, dovrà essere ultimata entro il giugno 2026 e per la Provincia di Trento sono stati stanziati circa un milione di euro.

Non è noto però se l'equipe per l'inchiesta SINTESI sia stata costituita né lo stato dell'indagine, richiesta a gran voce anche dall'Ordine dei Medici in occasione del Simposio sull'inquinamento di Trento nord svoltosi presso il Municipio di Trento nel febbraio 2025.

Nella scorsa estate, con delibera della Giunta Provinciale, la PAT ha confermato l'adesione al progetto, ma non risulta ancora costituita l'equipe per gli studi, mentre anche quella relativa all'indagine SENTIERI si è di fatto sciolta. Il rischio di perdita del finanziamento è oggi molto alto. Si chiede che il Comune solleciti la Provincia ad attivarsi subito per formare l'equipe.

5. Una presa di posizione del Comune che stigmatizzi i comportamenti in materia ambientale da parte del Consorzio Tridentum e di RFI, che si sono manifestati nella distruzione di due piezometri avvenuta perché gli stessi non erano stati adeguatamente delimitati, nella loro più che lenta sostituzione (circa due mesi) tanto da rendere impossibile l'effettuazione del monitoraggio ambientale di luglio 2025, oltrechè nella pubblicazione in costante ritardo dei dati relativi ai monitoraggi ambientali.

Su queste richieste chiediamo un nuovo incontro con i capigruppo da tenersi entro i primi 15 giorni di gennaio 2026

